



ORD. N.

32

DEL 20/11/2018

Prot. 2324

**RETTIFICA ORDINANZA DI INAGIBILITA' DI EDIFICIO
A SEGUITO DI VALUTAZIONE AeDES**

IL SINDACO

PREMESSO che in data 26 ottobre 2016 si è verificato un grave evento sismico, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

ESTENSIONE degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. (16A07781) (GU Serie Generale n. 253 del 28-10-2016);

VISTO il sopralluogo effettuato dal personale incaricato dalla Protezione Civile in data 13/04/2017 squadra MR1598 (scheda 004 del 13/04/2017) presso l'edificio sito in Voc. **Poggeto n. 35**, distinto in catasto al foglio 12 particella 36 sub. 3 che ha emesso un giudizio di agibilità compilando la scheda FAST con esito: **EDIFICIO NON UTILIZZABILE**;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 257 del 13/07/2017 prot. 8767 con la quale è stata dichiarata l'inagibilità dell'immobile sopra descritto ;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 25/07/2017 (scheda 037 del 25/07/2017) dal Ing. Stefano Sargenti, incaricato dal Sig. Peirani Stefano, presso l'edificio sito in Voc. **Poggeto n. 35**, distinto in catasto al foglio 12 particella 36 sub. 3, che ha emesso un giudizio di agibilità compilando la scheda AeDes con esito: "**C-EDIFICIO PARZIALMENTE INAGIBILE**" specificando che:

- la parziale inagibilità è riferita al piano seminterrato in corrispondenza dei locali accessori dove si trovano i due archi lesionati e puntellati;

VALUTATO che in base alla suddetta scheda Aedes il piano terra e il piano primo dell'immobile sopra descritto non presentano danneggiamenti e, pertanto, possono tornare a considerarsi agibili;

VALUTATO che la porzione di edificio corrispondente al piano seminterrato individuata catastalmente al foglio 12 part.lla 36 sub 3/porzione può ancora rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone ed è quindi necessario mantenere i provvedimenti contingibili ed urgenti assunti con l'Ordinanza n. 257 del 13/07/2017 prot. 8767, al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario rettificare la precedente Ordinanza Sindacale n. 257 del 13/07/2017 prot. 8767, in quanto emessa sulla base dei sopralluoghi effettuati dal personale della Protezione Civile e della compilazione delle schede FAST, precedenti alla redazione della scheda AeDES giurata del Ing. Stefano Sargenti;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.l.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

L'INAGIBILITA' PARZIALE dell'immobile sopra descritto sito in **Voc. Poggeto 35, distinto in catasto al foglio 12 particella 36 sub. 3/porzione, come da planimetria catastale allegata**, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

1. **la rettifica dell'Ordinanza Sindacale n. 257 del 13/07/2017 prot. 8767, in quanto emessa sulla base dei sopralluoghi effettuati dal personale della Protezione Civile e della compilazione delle schede FAST, precedenti alla redazione della scheda AeDES giurata del Ing. Stefano Sargenti;**
2. lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'a porzione di edificio in questione ai proprietari ed agli occupanti a qualsiasi titolo, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizione di sicurezza;
3. che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

– A notificare la presente ordinanza a:

- **PEIRANI STEFANO**, nato a Roma il 28.10.1966, residente a Matelica in Vocabolo Poggeto, n. 35;
- **DI BARTOLOMEO MARA**, nata a Roma il 02.08.1968, residente a Matelica in Vocabolo Poggeto, n. 35;

in qualità di proprietari, gestori e/o residenti nell'immobile ubicato in **Voc. Poggeto n. 35, distinto in catasto al foglio 12 particella 36 sub 3;**

-A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Macerata (UTG);
- Provincia di Macerata;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg. Ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Roberto RONCI - Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Matelica contattabile al n. 333 2443389

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC)

Dal Comune di Matelica, 13/02/2018

IL SINDACO
(Dr. Alessandro De Priori)

